

TRIBUNALE CIVILE DI CAGLIARI

PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE IMMOBILIARE



PROMOSSO DA **BANCO DI SARDEGNA S.P.A.**

CONTRO: [REDACTED]

(CAUSA R.E.S. N. 136/08)

CONSULENTE D'UFFICIO

ING. ALESSANDRO FANUNZA

Ill.mo Signor Giudice delle Esecuzioni del Tribunale di Cagliari Dott. Stefano Greco,

con Ordinanza della S.V. Ill.ma. il sottoscritto Ing. Alessandro Fanunza, nato a Cagliari il 10/03/1968, domiciliato in Quartu S. Elena (CA) nella Via Garibaldi al n. 114, tel. – fax. 070 / 827841, regolarmente iscritto all'albo degli Ingegneri della Provincia di Cagliari al n. 3297 ed all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Cagliari, veniva nominato Consulente Tecnico d'Ufficio nel procedimento di esecuzione immobiliare di cui sopra ed invitato a comparire dinanzi alla S.V. Ill.ma per ricevere l'ingiunzione all'udienza del 29/01/2010. In tale giorno, infatti, previa ammonizione sull'importanza delle funzioni affidategli, prestava giuramento di rito con le parole di cui all'art.193 C.P.C. e, la S.V. Ill.ma, provvedeva a renderlo edotto sulla natura dell'incarico formulando i seguenti capi di consulenza:

1. *Verificati, prima di ogni altra attività, la completezza della documentazione di cui all'art. 567, 2° comma c.p.c. (estratto del catasto e certificati delle iscrizioni e trascrizioni relative all'immobile pignorato effettuate nei venti anni anteriori alla trascrizione del pignoramento, oppure certificato notarile attestante le risultanze delle visure catastali e dei registri immobiliari; segnalando immediatamente al giudice ed al creditore pignorante quelli mancanti*



o idonei: **predisponga**, sulla base dei documenti in atti, l'elenco delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli (ipoteche, pignoramenti, sequestri, domande giudiziali, sentenze dichiarative di fallimento); **acquisisca**, ove non depositati, le mappe censuarie che egli ritenga indispensabili per la corretta identificazione del bene ed i certificati di destinazione urbanistica (solo per i terreni) di cui all'articolo 30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, dando prova, in caso di mancato rilascio di detta documentazione da parte dell'Amministrazione competente, della relativa richiesta; **acquisisca** l'atto di provenienza ultraventennale (ove non risultante dalla documentazione in atti) segnalando eventuali acquisti mortis causa non trascritti.

2. **Descriva**, previo necessario accesso, l'immobile pignorato indicando **dettagliatamente**: comune, località, via, numero civico, scala, piano, interno, caratteristiche interne ed esterne, superficie (calpestabile) in mq., confini e dati catastali attuali, eventuali pertinenze, accessori e millesimi di parti comuni (lavatoi, soffitte comuni, locali di sgombero, portineria, riscaldamento ecc.).
3. **Accerti**, la conformità tra la descrizione attuale del bene (indirizzo, numero civico, piano, interno, dati catastali e confini) e quella contenuta nel pignoramento evidenziando, in caso di rilevata difformità:
 - a. Se i dati indicati in pignoramento non hanno mai identificato l'immobile e non consentono la sua univoca identificazione;
 - b. Se i dati indicati in pignoramento sono erronei ma consentono l'individuazione del bene;
 - c. Se i dati indicati nel pignoramento, pur non corrispondendo a quelli attuali, hanno in precedenza individuato l'immobile rappresentando, in questo caso, la storia catastale del compendio pignorato.
4. **Proceda**, ove necessario e solo previa autorizzazione del Giudice dell'esecuzione, ad eseguire le necessarie variazioni per l'aggiornamento del catasto provvedendo, in caso di difformità o mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua correzione o redazione ed all'accreditamento delle unità immobiliari non regolarmente accatastrate.
5. **Indichi** l'utilizzazione prevista dello strumento urbanistico comunale.
6. **Indichi** la conformità o meno della costruzione alle autorizzazioni o concessioni amministrative e l'esistenza o meno di dichiarazione di agibilità. In caso di costruzione realizzata o modificata in violazione della normativa urbanistico-edilizia, descriva dettagliatamente la tipologia degli

abusi riscontrati e dica se l'illecito sia stato sanato o sia sanabile in base al combinato disposto dagli artt. 46, comma 5° del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e 40, comma 6° della L. 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni, **quantificando** altresì i costi di sanatoria; **fornisca** le notizie di cui all'art. 40 della L. 47/85 ed all'art. 46 del D.Lvo 378/01, **indichi** in particolare gli estremi della concessione/licenza ad edificare o del permesso di costruire e della eventuale concessione/permesso in sanatoria, ovvero dica se la costruzione è iniziata prima del 1° settembre 1967;

7. **Dica** se è possibile vendere i beni pignorati in uno o più lotti; **provveda**, in quest'ultimo caso, alla loro formazione procedendo (solo previa autorizzazione del Giudice dell'esecuzione) all'identificazione dei nuovi confini ed alla redazione del frazionamento; **alleghi**, in questo caso, alla relazione estimativa i tipi debitamente approvati dall'Ufficio Tecnico Erariale;
8. Se l'immobile è pignorato solo pro quota, **indichi** i nominativi dei comproprietari e la misura delle quote ai medesimi spettante; **dica** se esso sia divisibile in natura e proceda, in questo caso, alla formazione dei singoli lotti (procedendo ove necessario all'identificazione dei nuovi confini ed alla redazione del frazionamento allegando alla relazione estimativa i tipi debitamente approvati dall'Ufficio Tecnico Erariale) **indicando** il valore di ciascuno di essi e tenendo conto delle quote dei singoli comproprietari e prevedendo gli eventuali conguagli in denaro; proceda, in caso contrario, alla stima dell'intero esprimendo compiutamente il giudizio di indivisibilità eventualmente anche alla luce di quanto disposto dall'art. 577 c.p.c. dall'art. 846 c.c. e dalla L. 3 giugno 1940, n. 1078;
9. **Accerti** se l'immobile è libero o occupato; **acquisisca** il titolo legittimante il possesso o la detenzione del bene evidenziando se esso ha data certa anteriore alla trascrizione del pignoramento; **verifichi** se risultano registrati presso l'ufficio del registro degli atti privati contratti di locazione e/o se risultino comunicazioni alla locale autorità di pubblica sicurezza ai sensi dell'art. 12 del D.L. 21 marzo 1978, n. 59, convertito in L. 18 maggio 1978, n. 191; qualora risultino contratti di locazione opponibili alla procedura esecutiva **indichi** la data di scadenza, la data fissata per il rilascio o se sia ancora pendente il relativo giudizio;
10. Ove l'immobile sia occupato dal coniuge separato o dall'ex coniuge del debitore esecutato **acquisisca** il provvedimento di assegnazione della casa coniugale;

11. *Indichi l'esistenza sui beni pignorati di eventuali vincoli artistici, storici, alberghieri di inalienabilità o di indivisibilità: accerti l'esistenza di vincoli o oneri di natura condominiale (segnalando se gli stessi resteranno a carico dell'acquirente, ovvero saranno cancellati o risulteranno non opponibili al medesimo);*
12. *Rilevi l'esistenza di diritti demaniali (di superficie o servitù pubbliche) o usi civici evidenziando gli eventuali oneri di affrancazione o riscatto;*
13. *Determini il valore dell'immobile con espressa e congiunta indicazione del criterio di stima e analitica descrizione della letteratura cui si è fatto riferimento operando le opportune deduzioni sul prezzo di stima considerando lo stato di conservazione dell'immobile.*

RISPOSTA AI QUESITI.

SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI

Per poter adempiere al mandato conferitomi, le operazioni peritali hanno avuto inizio in data 16/03/2010 alle ore 10.00 nel luogo ove sono siti i beni pignorati, in Sardara via Tirso n. 14, previo avviso in raccomandata A/R ai Sigg. [REDACTED] e conferma telefonica del Sig. [REDACTED]. Si rilevava che il civ. 14 è posto alla fine del vico Tirso sulla destra, e corrispondeva ad un fabbricato residenziale unifamiliare posto al centro del terreno, e che erano presenti in loco i sigg. [REDACTED] e due loro figli e consentivano al sottoscritto il regolare accesso all'abitazione e lo svolgimento delle operazioni peritali. Le operazioni proseguivano, accompagnato dal Sig. [REDACTED] presso i terreni indicati nel pignoramento. Successivamente mi recavo presso l'ufficio tecnico comunale per l'accesso agli atti già richiesti con raccomandata A/R del 01/03/2010, visionando la pratica edilizia relativa al fabbricato in oggetto ed estracudone copia, e ritirando il certificato di destinazione urbanistica dei terreni in oggetto. Successivamente il sottoscritto presso l'agenzia del territorio di Cagliari chiedeva ed otteneva visura e

planimetria catastale dei beni in oggetto. Non sono stati effettuati ulteriori sopralluoghi sul posto in date successive.



I. ELENCO DELLE ISCRIZIONI E TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI

– ISCRIZIONE, Rogito Dott. Franco Ibbà del 09/05/1990, Rep. 15585/3033, Ipoteca volontaria di Lire 213.000.000 a garanzia di mutuo di Lire 71.000.000 estinguibile in anni 15, IN FAVORE di Sezione di Credito Fondiario del Monte dei Paschi di Siena S.p.A. – con sede in Siena, CONTRO [REDACTED] sull'unità immobiliare sita in Sardara vicò Tirso, consistente dell'intero appartamento al piano terra, identificato con contorno rosso nella planimetria riportata nell'insero, che è stata allegata all'atto e non ancora censita al C.E.U., su area al Fig. 39 mapp. 290 (ex 15/d) di mq 1480. Iscritta il 01/12/1990 Cas. n. 14896 Art. n. 1932. Annotazione di erogazione somma del 30/11/1990 Rep. 18757, pubblicata in data 16/02/1991 Cas. 4359 Art. 487_



– TRASCRIZIONE in data 01/06/1990 Cas. n. 14897 Art. n. 10626, relativa alla trascrizione patti (vincolo per anni 9) riferita a ipoteca iscritta il 01/06/1990, Art. 1932, in favore di Regione Sardegna, contro [REDACTED], a rogito notaio Franco Ibbà del 09/05/1990 rep. n. 15585/3033_

– ISCRIZIONE. Decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale Ordinario di Cagliari del 17/05/2006, Rep. 157, Ipoteca giudiziale di € 70.000,00 a garanzia del credito di € 64.120,40 IN FAVORE di Banca di Sassari S.p.A. – con sede in Sassari, CONTRO [REDACTED] [REDACTED] sul terreno in Sardara via Sa Costa, censito al fg. 39 mapp.



3004, 3005, 3006, 2999, 3000 e 3001. Iscritta a Cagliari il 03/07/2006 Cas. n. 28683

Art. n. 4852_



- ISCRIZIONE, Decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale Ordinario di Cagliari del 21/08/2006, Rep. 2465, Ipoteca giudiziale di € 300.000,00 a garanzia del credito di € 239.220,13 IN FAVORE di Banco di Sardegna S.p.A. - con sede in Siena, CONTRO [REDACTED] sull'unità immobiliare sita in Sardara vico Tirso, censita al C.F.U. al fg. 39 mapp. 290 sub 2-3 e sul terreno in Sardara via Sa Costa, censito al fg. 39 mapp. 3004, 3005, 3006, 2999, 3000 e 3001. Iscritta il 28/08/2006 Cas. n. 36680 Art. n. 6279_

- ISCRIZIONE, Ufficiale della Sardegna Riscossione Spa del 21/11/2006, Rep. 577, Ipoteca esattoriale di € 750.548,88 a garanzia del credito di € 375.274,44 IN FAVORE di Sardegna Riscossione S.p.A. - con sede in Sassari, CONTRO [REDACTED] e C. S.a.s., sul terreno in Sardara via Sa Costa, censito al fg. 39 mapp. 3004, 3005, 3006, 2999, 3000 e 3001. Iscritta a Cagliari il 29/11/2006 Cas. n. 49039 Art. n. 8593_

- ISCRIZIONE, Ufficiale della Riscossione della Equitalia Sardegna Spa del 26/09/2007, Rep. 742, Ipoteca esattoriale di € 198.007,90 a garanzia del credito di € 99.003,95 IN FAVORE di Equitalia Sardegna S.p.A. -- con sede in Sassari, CONTRO [REDACTED], per ½ sull'unità immobiliare sita in Sardara e censita al fg. 39 mapp. 290 sub 2 appartamento e fg. 39 mapp. 290 il fabbricato. Iscritta a Cagliari il 16/10/2007 Cas. n. 41495 Art. n. 7981_



- TRASCRIZIONE in data 19/03/2008 Cas. n. 9818 Art. n. 6662, relativa al verbale di pignoramento immobili, per il credito di € 164.404,17, IN FAVORE di Banco di Sardegna S.p.A., contro 
 notificato dal Tribunale di Cagliari in data 28/02/2008 rep. n. 323/2008_

Gli atti di provenienza ultraventennale risultano indicati nel certificato notarile del notaio Dott. Enrico Ricetto depositato in atti.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

2. DESCRIZIONE DELLE UNITÀ IMMOBILIARI OGGETTO DI PIGNORAMENTO

2.1. ABITAZIONE IN SARDARA VICO TIRSO N. 14 _

L'unità immobiliare in oggetto è sita in Sardara con accesso dalla via Tirso al civico 14, alla fine del vico a destra. Trattasi di fabbricato unifamiliare per civile abitazione e studio professionale realizzato a seguito della concessione edilizia n. 41/87 del 15/05/1987 e successiva concessione di variante n. 77/89 del 06/07/1989.

Il bene oggetto di pignoramento è composto da un fabbricato edificato sul lotto di terreno censito al fg. 39 mapp. 290 di complessivi 1452 mq, di cui 373 mq in zona "B" di completamento e 1079 mq in zona "H" di rispetto. Il fabbricato è articolato su tre piani: seminterrato destinato a studio professionale e locale di sgombero; piano terra destinato ad abitazione; piano primo (sottotetto) ad uso sgombero pluriuso. Il terreno ha un'accentuata pendenza a nord e a sud tale da aver permesso di realizzare parte del piano seminterrato totalmente fuori terra..

Il tutto distinto al C.E.U. al fg. 39 mappale 290 sub 1 e 3 in corso di costruzione i piani seminterrato e primo, e con sub 2 l'abitazione al piano terra categoria A/3, classe 3, consistenza 7,5 vani, rendita € 406,71; comprese le parti comuni, gli accessori e le pertinenze.

L'intero costituisce unica unità immobiliare indipendente, in quanto così è chiaramente descritto negli elaborati di progetto di cui all'ultima concessione edilizia n. 77/89 del 06/07/1989. Malgrado la descrizione catastale del fabbricato presenti più subalterni catastali, la situazione urbanistica del fabbricato individua una sola unità immobiliare con relativi accessori e pertinenze esclusive.

L'immobile si presenta in buono stato di manutenzione, ben tenuto e curato sotto ogni aspetto, esso è la residenza dei Sigg. [REDACTED] dei loro figli.

Parte dell'abitazione, il piano seminterrato, è utilizzata dal sig. [REDACTED] per la sua attività professionale di geometra. Le finiture sono di livello medio e risalenti agli anni '90, intonaci rasati al civile e tinteggiati in colori pastello e bianco, porte interne in legno, pavimenti e rivestimenti in ceramica e monocottura, infissi esterni in legno con scurino interno in legno, gradini scala in legno, facciata esterna rivestita in pietra. Il tetto è a più falde rifinito con manto di tegole del tipo coppo sardo di vecchia produzione locale.

Gli impianti presenti, elettrico, idrico, antenna TV, telefono sono tutti funzionanti.

La zona è centrale ed è nelle vicinanze della via principale di Sardara, facilmente accessibile e dotata di tutti i servizi primari di cui dispone il piccolo comune.

a) L'accesso all'unità immobiliare è stato effettuato in data 16/03/2010 con inizio alle ore 10,00, durante l'accesso è stato redatto verbale di sopralluogo e rilievo fotografico degli ambienti. L'unità immobiliare e le sue pertinenze sono descritti nel pignoramento in modo corrispondente alla attuale descrizione.

b) L'unità immobiliare e le relative pertinenze esclusive, risultano solo parzialmente accatastate con compiuta descrizione e corretta destinazione d'uso. Risulta infatti che il piano seminterrato ed il piano primo sottotetto siano ancora accatastati in corso di costruzione, mentre alla data del sopralluogo erano ultimate ed appartenenti ad un'unica unità immobiliare. Nel sopralluogo è stata riscontrata una piccolissima modifica interna del bagno e nella scala non riportata nella planimetria catastale ma per la quale non si ritiene necessario eseguire l'aggiornamento della planimetria catastale.

c) Presso l'ufficio tecnico comunale di Sardara sono state riscontrate la seguente concessioni edilizia relativa all'unità immobiliare in oggetto:

- CONCESSIONE EDILIZIA N. 41/87 DEL 15/05/1987 PRATICA EDILIZIA N. 313/87 per la costruzione di un fabbricato ad uso civile abitazione e studio professionale.

- CONCESSIONE EDILIZIA N. 77/89 DEL 06/07/1989 PRATICA EDILIZIA N. 531/89 per la variante alla costruzione di un fabbricato ad uso civile abitazione e studio professionale (conc. edil. orig. N. 41/1987) _

- AUTORIZZAZIONE EDILIZIA N. 70/90 DEL 27/06/1990 PRATICA EDILIZIA N. 3229/90 per la costruzione della recinzione del fabbricato con paletti in ferro zincato e rete metallica plastificata con H= mt 2.00 _

L'unità immobiliare risulta pressoché conforme all'ultimo progetto approvato, di cui si allega copia. Non risultano presentate domande di condono edilizio relative al fabbricato in esame. Non risulta rilasciato certificato di abitabilità/agibilità per l'unità immobiliare.

d) È possibile vendere il bene pignorato, abitazione con accessori e pertinenze, in un unico lotto (sub 1-2-3).

e) L'immobile è stato pignorato per l'intero, e non è divisibile.

f) L'immobile è l'abitazione di residenza dei sigg. [REDACTED] e dei loro figli.

g) Non vi sono particolari vincoli o servitù o particolari oneri condominiali da segnalare.

l) Non è stata rilevata l'esistenza di diritti demaniali o usi civici.

2.2. TERRENI IN SARDARA VIA SA COSTA _

I terreni in oggetto sono siti in Sardara con accesso dalla via Sa Costa. Trattasi di aree fabbricabili che ricadono nella zona urbanistica "B*" di completamento residenziale, che è disciplinata dal Piano di Sistemazione Urbanistica allegato alla Convenzione Urbanistica redatta dal notaio dott. Franco Iba in data 13/04/1996 Rep. 43828/9186.

I terreni oggetto di pignoramento sono distinti al catasto terreni al:

- Fig. 26 mapp. 2999, sup. 334 mq;
- Fig. 26 mapp. 3000, sup. 361 mq;
- Fig. 26 mapp. 3002, sup. 3 mq;
- Fig. 26 mapp. 3004, sup. 110 mq;
- Fig. 26 mapp. 3005, sup. 221 mq;
- Fig. 26 mapp. 3006, sup. 12 mq.



In base a quanto previsto dal Piano di Sistemazione Urbanistica allegato alla Convenzione Urbanistica del 13/04/1996 che viene allegato in stralcio, i mappali in oggetto identificano i lotti urbanistici n. 13 e n. 14. In dettaglio :

- **LOTTO N. 13**
Mappali 3000 e 3004, superficie mq 471
Volume edificabile 1177,50 mc
- **LOTTO N. 14**
Mappali 2999 e 3005, superficie mq 555
Volume edificabile 1387,50 mc
Oltre ai mappali contigui 3002 e 3006 di allineamento per mq 15

La zona è di completamento dell'edificato ed è ai bordi dell'abitato di Sardara, facilmente accessibile dalla S.P.69 (via Ariosto).

a) L'accesso all'unità immobiliare è stato effettuato in data 16/03/2010 con inizio alle ore 11,15. Durante l'accesso è stato redatto rilievo fotografico dei luoghi. Le unità immobiliari sono descritti nel pignoramento in modo corrispondente alla attuale descrizione.

b) Le unità immobiliari risultano accertate con compiuta descrizione e corretta destinazione d'uso.

c) Presso l'ufficio tecnico comunale di Sardara è stato chiesto ed ottenuto il certificato di destinazione d'uso relativo alle unità immobiliari in oggetto.

d) E' possibile vendere i beni pignorati, con accessori e pertinenze, in due lotti distinti:

- Fig. 26 Mappali 3000 e 3004 per complessivi mq 471 - **LOTTO N. 13**
- Fig. 26 Mappali 2999, 3005, 3002 e 3006 per complessivi mq 570- **LOTTO N. 14**



e) Gli immobili sono stati pignorati per l'intero, e non sono divisibili.

f) Il sig. ████████ mi ha dichiarato di essere in possesso dei terreni in oggetto.

g) Non vi sono particolari vincoli o servitù o particolari oneri condominiali da segnalare se non quelli di cui al Piano di Sistemazione Urbanistica allegato alla Convenzione Urbanistica redatta dal notaio dott. Franco Ibba in data 13/04/1996 Rep. 43828/9186.

h) Non è stata rilevata l'esistenza di diritti demaniali o usi civici.

3. DETERMINAZIONE DEL VALORE DEGLI IMMOBILI

Premesso che nelle zone interessate esiste un mercato immobiliare sufficientemente attivo da poterne ricavare, tramite una comparazione oggettiva e ordinaria dei valori di compravendite di cui sono venute a conoscenza, i parametri a cui riferirmi per la determinazione del valore commerciale dei beni in oggetto. Posso applicare il metodo sintetico-comparativo, comunemente definito "a valore di mercato", stabilendo il prezzo per metroquadrato di superficie per le abitazioni e i locali commerciali ed artigianali e per metroquadrato di superficie effettiva per le aree edificabili e non, da applicarsi alla consistenza dell'immobile in oggetto.

Il metodo suddetto si basa sulla comparazione dell'immobile in esame con altri aventi caratteristiche simili per rifiniture, tipologie costruttive, ubicazione, comodità, epoca di costruzione, dei quali sono noti i valori o prezzi di mercato.

3.1. Secondo quanto precedentemente esposto, a seguito di indagini di mercato presso pubblici uffici ed operatori economici locali circa le compravendite recentemente avvenute di immobili simili a quelli in esame sono state effettuate le seguenti valutazioni:

3.1.1. UNITÀ IMMOBILIARE IN SARDARA VICO TIRSO N. 14 (PER L'INTERO)

Tale alloggio ha, le seguenti superfici:

ABITAZIONE E STUDIO TECNICO calpestabili circa 235,32 mq x 1,00 = 235,32 mq

LOCALE DI SGOMBERO AL PIANO PRIMO circa 45,25 mq x 0,75 = 33,94 mq

VUOTO TECNICO/SGOMBERO AL PIANO SEMINTERRATO 49,60 mq x 0,30 = 14,88 mq

PORTICATO AL PIANO TERRA 63,60 mq x 0,20 = 12,72 mq

AREA CORTILIZIA DI PERTINENZA circa 1451,95 mq x 0,05 = 72,60 mq

SOMMANO = 369,46 mq

VALORE IMMOBILE DI CUI AL PUNTO 2.1. €/mq 1250,00 x mq 369,46 = € 461.825,00

3.1.2. TERRENI IN SARDARA VIA SA COSTA (PER L'INTERO)

LOTTO N. 13 - Fig. 26 Mappali 3000 e 3004, mq 471

VALORE IMMOBILE DI CUI AL PUNTO 2.2. €/mq 160,00 x mq 471 = € 75.360,00

LOTTO N. 14 - Fig. 26 Mappali 2999, 3005, 3002 e 3006, mq 570

VALORE IMMOBILE DI CUI AL PUNTO 2.2. €/mq 160,00 x mq 570 = € 91.200,00

Con quanto sopra, ritenendo di aver compiutamente assolto al mandato conferitogli dall'Il.mo Signor Giudice, il Sottoscritto rassegna la presente relazione corredata dagli elaborati grafici in allegato, vengono altresì depositati tutti i documenti a suo tempo prelevati dalla Cancelleria del Tribunale per l'espletamento dell'incarico peritale.

Si allega la specifica relativa alle spese sostenute ed agli onorari.

Cagliari, lì 3 maggio 2010

ASTE
GIUDIZIARIE.it
Il C.T.U.

Ing. Alessandro Fanunza
ORDINE INGEGNERI
PROVINCIA SASSARI
N. 3297
Ing. Alessandro FANUNZA

ASTE
GIUDIZIARIE.it